

Il presente fascicolo contiene la traduzione italiana del nuovo "Messale Romano", dal Mercoledì delle Ceneri fino alla Domenica di Pentecoste.

I testi sono stati debitamente approvati dagli organi della Conferenza Episcopale, come traduzione *ad interim*, e confermati dalla Sacra Congregazione per il Culto Divino con Decreto n. 421/71 del 13.2.1971.

L'uso di questa parte del nuovo Messale e della relativa versione, è *facoltativo*.

+ ANTONIO CARD. POMA  
Arcivescovo di Bologna  
Presidente della C.E.I.

Roma, 18 febbraio 1971

## NORME PER LA PROCLAMAZIONE DI SANTI PATRONI PER VARIE CATEGORIE DI PERSONE

*In seguito alla richiesta di varie categorie di persone, come ad esempio quelle dei subacquei e dei filatelici, il Cardinale Presidente, con lettera n. 2049/70 del 6.X.1970, aveva chiesto alla Sacra Congregazione per il Culto Divino istruzioni circa la proclamazione di Santi Patroni.*

*Pubblichiamo, per conoscenza e norma, la risposta del medesimo Sacro Dicastero.*

SACRA CONGREGATIO PRO CULTU DIVINO - PROT. N. 3267/70 - E CIVITATE VATICANA, DIE 13.II.1971 - Lettera diretta al Card. Antonio Poma, Presidente della C.E.I.

Signor Cardinale,

Mi riferisco alla richiesta di Vostra Eminenza, del 6 ottobre 1970 (Prot. n. 2049/70), relativa alle istanze di determinate categorie di persone, tendenti ad ottenere un Santo Patrono.

La cosa deve essere risolta in base ai nn. 28-35 della "Instructio de Calendariis particularibus atque Officiorum et Missarum propriis".

In caso di Patroni morali, di associazioni, la scelta dev'essere fatta da quanti sono soci o membri delle medesime.

La approvazione dell'autorità ecclesiastica, nell'ambito *diocesano* spetta al Vescovo locale, nell'ambito *nazionale* alla Conferenza Episcopale, in quello internazionale alla Santa Sede.

Nel caso delle Associazioni dei Subacquei e dei Filatelici, poiché la domanda è stata presentata da organismi a carattere nazionale, la Conferenza Episcopale dovrà giudicare se il modo con cui è stata fatta l'elezione, il numero delle adesioni, i motivi teologici, liturgici, spirituali e storici possano considerarsi sufficienti per approvare il Patrono chiesto.

La decisione della Conferenza, presa secondo i propri regolamenti, dovrà essere poi confermata da questa Sacra Congregazione, che, in caso positivo, indicherà anche le norme per la celebrazione liturgica del Patrono (cf. "Instructio de Calendariis particularibus", nn. 30 e 29).

Mi valgo dell'occasione per esprimere i sensi del mio più distinto ossequio, con il quale mi confermo

di Vostra Eminenza  
dev.mo

VIRGILIO NONI, *Sottosegretario*

A. BUGNINI, *Segretario*

## DOCUMENTO CIRCA LA COEDUCAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DIRETTE DA RELIGIOSI

*La Nunziatura Apostolica in Italia, con lettera n. 1482/71 del 23.II. 1971, ha trasmesso i seguenti documenti:*

SACRA CONGREGATIO PRO INSTITUTIONE CATHOLICA - PROT. N. 917/70, -ROMA, 9. II.1971 - Ai Reverendi Signori Presidenti delle Conferenze Episcopali.

Ci premuriamo di mettere al corrente la Signoria Vostra Rev.ma delle decisioni adottate dall'Assemblea Plenaria della nostra Congregazione in merito a due questioni riguardanti le scuole cattoliche.

La prima, deliberata durante l'Assemblea Plenaria della nostra Congregazione (15-17 ottobre 1970), concerne l'indulto che le Famiglie reli-